

**DECISIONE A CONTRARRE N. 05 DEL RESPONSABILE SEVIZIO TRIBUTI E RISCOSSIONE COATTIVA
DEL 27.04.2026**

Oggetto: Affidamento a PagoPA S.p.A. degli atti afferenti sanzioni, tributi e ingiunzioni di pagamento, tramite la piattaforma digitale SEND.

il Responsabile di progetto

Premesso

- che Aspes ha la necessità di provvedere, alla gestione informatica dei pagamenti afferenti l'intero processo di notifica degli avvisi di accertamento tributari e degli atti di riscossione coattiva.
- che SEND (anche nota come Piattaforma Notifiche Digitali di cui all'art. 26 del decreto-legge 76/2020 s.m.i.) digitalizza e semplifica la gestione dell'intero processo di invio e consegna delle comunicazioni a valore legale a cittadini e imprese.
- che la centralizzazione del processo di notificazione, fruibile con regole e modalità standard, gestisce i tentativi di consegna della notifica ai destinatari identificati dalla PA mittente con i seguenti benefici diretti: aumento del tasso di reperibilità del destinatario, semplificazione del processo di notificazione, riduzione dei tempi di invio e di incasso, oltre che risparmio sui costi notificazione e relativa riduzione dei contenziosi.
- che l'adesione a tale piattaforma comporta altresì notevoli benefici ai cittadini, in ragione della riduzione del rischio di mancato recapito, catalogazione in un cd. "cassetto digitale riservato" contenente gli estremi di tutti gli atti ricevuti, riduzione dei costi grazie alla notificazione digitale, ecc.
- che l'attività da compiersi riveste particolare importanza al fine di garantire continuità nell'esecuzione delle prestazioni legate al servizio tributi di ASPES S.p.A.;

Richiamati

- il Regolamento Europeo 679/2016, RGPD, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";
- il Decreto Semplificazioni: art. 26 del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» come convertito dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e come successivamente modificato dal Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021;
- il Regolamento recante piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione: Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale n. 58 dell'8 febbraio 2022;
- il Decreto costi: Decreto 30 maggio 2022 «Individuazione dei costi e dei criteri e modalità di ripartizione e ripetizione delle spese di notifica degli atti tramite la piattaforma di cui all'art. 26, comma 14 del decreto-legge 16 luglio 2022, n. 76».

Considerato

- Che l'art. 1, c. 402, della Legge n. 160/19, così come modificato dall'art. 26 del D. L. n.76/2020 convertito con modificazione dalla Legge n. 120/2020 e come altresì modificato dal D. L. n. 77/2021, al fine di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della Pubblica Amministrazione con

ASPES S.p.A.

Via Mameli, 15 - 61121 Pesaro
P. IVA 01423690419

tel +39 0721 372411 segreteria@aspes.it
Cap. Soc. € 58.035.504 i.v.

aspes@legalmail.it
www.aspes.it

risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini, prevede la realizzazione di una piattaforma digitale per le notifiche;

- Che il D.L. n. 135 del 14/12/2018 convertito con modificazioni dalla Legge n. 12 dell'11/02/2019 ed in particolare l'art. 8, c. 2, prevede la costituzione di una società per azioni, interamente partecipata dallo Stato e sottoposta a vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato ed il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19/06/2019 che ha autorizzato la costituzione della Società denominata PagoPA S.p.A.;

- Che l'art. 26 del D. L. n. 76/2020 convertito con modificazione dalla Legge n. 120/2020 e come altresì modificato dal D. L. 77/2021 ha disciplinato la Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della Pubblica Amministrazione e delle sue modalità di funzionamento;

- Che il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento per la trasformazione digitale, n. 58 dell'8/02/2022 ha istituito il Regolamento sulla piattaforma per la notificazione digitale (cd. SEND), degli atti della pubblica amministrazione e affida alla Società PagoPA S.p.A. lo sviluppo, l'operatività e la manutenzione della medesima piattaforma;

- Che il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento per la trasformazione digitale del 30 maggio 2022, in G. U. n. 180 del 03/08/2022, individua i costi, i criteri, le modalità di ripartizione e ripetizione delle spese di notifica degli atti da inviare ai cittadini contribuenti tramite la Piattaforma Notifiche Digitali (cd. SEND) di cui all'art. 26 del D. L. n. 76/2020 sopra specificato;

Preso atto

- Che, l'art. 56, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, prevede che le disposizioni del suddetto Codice, relative a settori ordinari e speciali, non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice, a un'altra amministrazione aggiudicatrice, a un ente che sia amministrazione aggiudicatrice o a un'associazione di amministrazioni aggiudicatrici in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o di disposizioni amministrative;

- Che PagoPA, ai sensi dell'art. 1, comma 402 della Legge n.160/2019 e dell'art. 26 del D.L. 16 luglio 76/2020, è titolare di un diritto esclusivo nello sviluppo e gestione della piattaforma digitale per le notifiche e che, pertanto, l'accordo di adesione alla suddetta piattaforma da parte di amministrazioni aggiudicatrici è sottratto alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. a) del D. Lgs 36/23;

- Che le attività svolte dal servizio tributi e riscossione coattiva permettono l'adesione alla piattaforma PagoPa e che quindi consentono l'adesione anche alla Piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione (SEND) di cui all'art. 26 del D. L. 76/2020;

Ritenuto opportuno

per motivi di efficacia efficienza e risparmio di risorse umane ed economiche, utilizzare il servizio della notifica digitale fornito e gestito dalla Società PagoPA S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza Colonna 370, CAP 00187, C.F. e P.IVA 15376371009 per le ragioni di cui in premessa per il tramite della Piattaforma SEND;

Verificato

- che, il Decreto Ministeriale 30 maggio 2022 impone a carico dei mittenti il pagamento, al gestore della piattaforma PagoPA S.p.A., di un importo relativo a ciascuna notifica nonché di un importo relativo a ciascuna notifica di avvisi in formato cartaceo;

- che PagoPA S.p.A. ha messo a disposizione il Portale Fatturazione a tutti gli Enti aderenti alla piattaforma SEND per svolgere le azioni necessarie alla gestione del processo di fatturazione e sul quale, ad oggi, sono disponibili funzionalità per la gestione dei dati di fatturazione e per la gestione del modulo commessa;

- che la funzione "Dati di fatturazione" consente la consultazione e la registrazione dei dati di fatturazione dell'Ente, alcuni dei quali saranno riportati sulla fattura emessa da PagoPA S.p.A.;

- che tra i dati di fatturazione non viene richiesto il "CIG" in quanto, come indicato dall'ANAC nelle relative Linee Guida, "gli accordi di adesione a SEND sono esclusi dall'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett a) del D.lgs. 36/2023 pertanto non sono sottoposti alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010"; conseguentemente, non applicandosi la tracciabilità, il CIG non deve essere acquisito e riportato nelle fatture;

Tenuto conto

- ✓ Dei seguenti costi unitari ai fini della determinazione del valore stimato dell'affidamento:
 - costo unitario della notifica digitale pari a euro 2,00 per ciascun atto;
 - eventuali costi aggiuntivi per la notificazione analogica, nei casi di mancato recapito digitale, comprensivi di stampa, imbustamento e spedizione postale, stimati:
 - in euro 8,00 – 11,00 per raccomandata A/R ordinaria (c.d. raccomandata "bianca");
 - in euro 12,00 – 16,00 per notifiche a mezzo raccomandata per atti giudiziari (c.d. raccomandata "verde");
- ✓ Dell'art. 2, comma 6, del D.P.C.M. 30 maggio 2022, ai sensi del quale il costo complessivo stimato delle spedizioni postali è determinato applicando un incremento del 10% ai costi medi unitari e successivamente assoggettato ad anticipo nella misura del 50%, calcolato sulla base del numero di invii distinti per tipologia (raccomandata A/R nazionale, internazionale e notifiche ai sensi della legge n. 890/1982);
Si precisa che l'anticipo del 50% previsto dal D.P.C.M. 30 maggio 2022 si riferisce esclusivamente alla componente stimata dei costi di spedizione postale, mentre l'anticipo del 30% di cui alle condizioni di servizio SEND si applica all'ammontare complessivo della commessa di notificazione;
- ✓ Dell'art. 6 delle condizioni di servizio della piattaforma SEND – Servizio Notifiche Digitali, che prevede il versamento da parte del mittente di un anticipo pari al 30% dell'ammontare delle spese di notificazione relative a ciascuna commessa, determinato sulla base della stima iniziale dei volumi di notificazione, con successivo conguaglio a consuntivo in funzione delle prestazioni effettivamente rese;
- ✓ Del fatto che l'Ente provvede al pagamento delle prestazioni di notifica nei confronti del gestore della piattaforma secondo le modalità previste dal relativo quadro regolatorio e contrattuale, con successivo recupero integrale delle somme nei confronti dei soggetti destinatari degli atti notificati;

Ritenuto pertanto di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) per l'affidamento del servizio di notificazione digitale di cui in premessa,

Richiamata

La Deliberazione del C.d.A. ASPES n° 46 del 16.11.2018 con la quale vengono conferiti al Direttore Generale i poteri di stipulare, concludere, firmare, eseguire contratti di appalto, di fornitura di servizi e somministrazione di qualsiasi genere;

il nuovo "Regolamento acquisizioni sotto soglia" di Aspes S.p.A. approvato con Deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 50 del 25.09.2023;

Il servizio oggetto di affidamento ha natura multicanale e prevede l'esecuzione delle notificazioni tramite piattaforma SEND ovvero mediante il canale tradizionale gestito da Poste Italiane S.p.A.

La scelta del canale è rimessa alla discrezionalità dei singoli Comuni soci, mentre l'organizzazione e l'esecuzione del servizio competono integralmente all'affidatario, non essendo prevista alcuna ripartizione vincolante tra i diversi canali né una programmazione

unitaria delle relative modalità di impiego, che restano pertanto non predeterminate e rimesse alle valutazioni operative dei soggetti coinvolti.

Il valore stimato dell'affidamento è determinato sulla base di un volume annuo presunto di n. 56.000 atti, di cui n. 36.000 raccomandate A/R ordinarie e n. 20.000 atti giudiziari, valorizzati a misura in funzione del canale utilizzato.

In ragione della variabilità dei volumi, è previsto un *plafond* massimo annuo pari a euro 139.000,00, al netto dell'IVA, quale limite di spesa e non obbligo di utilizzo.

L'affidamento rientra tra i contratti di servizi esclusi ex art. 56 c. 1 lett. a) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. La scelta dell'affidamento diretto è motivata dalla natura del servizio, caratterizzato da variabilità dei volumi e flessibilità operativa, nonché dall'esigenza di garantirne tempestività ed efficienza. Il contratto si configura quale rapporto a consumo, con corrispettivo determinato in relazione alle prestazioni effettivamente richieste ed erogate, non predeterminabili in modo puntuale *ex ante*.

La procedura risulta coerente con i principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del medesimo decreto legislativo.

Accertato che l'importo stimato del servizio in esame risulta coperto da fondi propri di bilancio;

DETERMINA

Per tutto quanto illustrato e motivato in premessa narrativa, che si intende qui integralmente richiamato;

1. Di affidare a PagoPA S.p.A., con sede legale in Roma – Piazza Colonna 370, codice fiscale e partita IVA 15376371009, in qualità di amministrazione aggiudicatrice beneficiaria del diritto di esclusiva sulla piattaforma digitale SEND, la gestione dell'intero processo di invio e consegna delle comunicazioni a valore legale a cittadini e imprese, come da stima economica e di volume di attività indicati nella presente;
2. di demandare al R.U.P., anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione, in particolare: gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023 e la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

Si specifica, infine che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione al procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Pesaro, 27 aprile 2026

Il Responsabile di Progetto
(Dott.ssa Laura Ricci)